

**MOZIONE  
N. 398**

**IMPLEMENTAZIONE SERVIZI  
TERRITORIALI SUPPORTO E ASCOLTO  
PER LE VITTIME DI VIOLENZA.**

*Presentata dai Consiglieri regionali:*

*BATZELLA STEFANIA (prima firmataria), ANDRISSI GIANPAOLO,  
BERTOLA GIORGIO, BONO DAVIDE, MIGHETTI PAOLO DOMENICO*

*Protocollo CR n. 20875  
Presentato in data 09/06/2015*



*Cl. 02-18-02/103/2015/X*

Al Presidente del  
Consiglio regionale  
del Piemonte

10:58 09 GIU 2015 A01000 001166

## **MOZIONE N. 398**

*ai sensi dell'articolo 18, comma 4, dello Statuto e  
dell'articolo 102 del Regolamento interno*

trattazione in Aula   
trattazione in Commissione

### **OGGETTO: Implementazione servizi territoriali supporto e ascolto per le vittime di violenza**

#### **Premesso che:**

La D.G.R. 21 Settembre 2009, n. 14-12159 ha istituito la rete regionale di supporto alle vittime di violenza creando in ogni ASL (ASR ) la figura del referente violenza. Che ad oggi i numeri degli accessi ai pronto soccorso legati a casi di violenza sono in crescita ma la prevenzione continua ad essere carente

#### **Considerato che:**

Il territorio Piemontese è assolutamente disomogeneo rispetto ai servizi offerti alle persone vittime di violenza con Centri di Eccellenza e aree non coperte.

#### **Verificato che:**

Vanno riorganizzati i servizi offerti alla popolazione, anche in previsione del riordino della nuova rete territoriale, prestando particolare attenzione alla formazione del personale, già presente nelle strutture e quindi con costi contenuti.

### ***Accertato che:***

L'aumento dei casi segnalati di violenza con accessi ai pronto soccorsi è in costante aumento con una crescita dei costi legati proprio alla "gestione sanitaria"; occorre da un lato porre un argine con azioni di prevenzione urgenti per diminuire la pressione sociale di tali criticità, dall'altro i servizi territoriali (enti gestori e consorzi) si ritrovano con pochissime risorse da dedicare al sostegno .

### ***Ritenuto che***

E necessario implementare la rete dei servizi in tutto il territorio piemontese con professionisti formati e dedicati anche per dare valore aggiunto ai servizi socioassistenziali già esistenti.

### ***Il Consiglio Regionale Impegna la Giunta Regionale:***

- Ad adottare indirizzi appositi nella riorganizzazione della rete territoriale che tenga conto di tutti i "risparmi effettivi" implementando i servizi di rete dedicati alla prevenzione e alla tutela delle fasce deboli della popolazione bersaglio prioritario di possibili violenze donne, minori (anche per la violenza assistita) anziani disabili ..
- Ad individuare nei consultori, negli ambulatori di distretto, negli ospedali, operatori e "spazi" da rafforzare e utilizzare per proseguire e promuovere le azioni di prevenzione della violenza e l'accompagnamento delle vittime, offrendo a tutto il territorio regionale lo stesso standard qualitativo di supporto.
- A garantire l'accesso alle strutture protette a tutte le vittime che da sole o accompagnate dal servizio di riferimento devono essere tutelate.